Piazzetta Parodi a Casamicciola: le opere pubbliche già distrutte dal non rispetto dell'area pedonale

Continua la polemica sull'invasione di auto nell'areee a traffico limitato

Intanto gli operai di Marina di Casamicciola corrono ai ripari per risistemare lampioni e panchine danneggiate. Quotidianamente la società responsabile dell'arredo urbano tiene impegnate dalle due alle tre unità per risistemare panchine lampioni e bidoni danneggiati sul territorio comunale e nella fattispecie piazzetta Parodi non è da meno anzi forse richiede più impegno e lavoro rispetto ad altre zone.

Quella stessa piazzetta Parodi dove da mesi non si placa la polemica sul mancato rispetto dei limiti e dai divieti imposti dall'istituzione dell'area pedonale e sul sistematico degrado che tale condizione determina. In ultimo l'ulteriore e pare irrecuperabile danneggiamento dell'arredo urbano usurato ed in molti casi distrutto dal passaggio di auto e veicoli pesanti diretti nel rione e non certo solo per raggiungere le abitazioni dei residenti. Eppure un problema sollevato ormai in maniera costante che allo stato non sembra poter trovare soluzione un po' per l'impossibilità di trovare alternative all'apertura veicolare del tratto, un po' per l'inamovibilità delle istituzioni che non riescono a fronteggiare la crescente richiesta di posti auto e per i residenti della zona rionale e per gli utenti del centro. A questo punto un dubbio sorge spontaneo: a che pro progettare e prevedere tali opere se la destinazione e lo sfruttamento degli spazi non le rendono confacenti e funzionali allo scopo? Intanto commercianti ed imprenditori della zona lamentano l'insostenibilità della situazione in un corso che doveva essere vanto e volano di sviluppo e che invece si è trasformato in un parcheggio con annessi cantieri edili sempre aperti.